

Noi Giovani

Reg. Trib. Lecce N. 454 del 20/1/1989

Mensile - Anno XI - FEBBRAIO 1997 - N. 2

C/C Post. N. 10361731 - Sped. Abb. Post. Comma 27 Art. 2 L. 549/95 Filiale Poste Lecce Stampato presso F.lli Castrignanò - Calimera - Tel. e Fax 0832/873552

"La storia porta con sé un pesante fardello di violenze e di conflitti, di cui non è facile sbarazzarsi... Eppure resta vero che non si può rimanere prigionieri del passato".

È un frammento del messaggio che il Papa, per la celebrazione della Giornata mondiale della pace, ha rivolto al mondo intero il 1° gennaio di quest'anno. La storia giunta alle soglie del terzo millennio piegata e ferita dal pesante fardello di violenze e di conflitti, anela al risanamento.

Ma da dove nasce la Pace? Non certo dalla

La Soglia

"OFFRI IL PERDONO, RICEVI LA PACE"

d. Antonio Ottino

paura delle guerre atomiche o nucleari, e nemmeno dalle tecnologie più avanzate, o dallo sviluppo economico. Una pace, questa, che in fretta convince e altrettanto in fretta delude.

Essa nasce primariamente dal "perdono". Il

perdono è un atto di amore gratuito.

Ma, esso ha in sé due esigenze: il rispetto della verità ("il perdono non esclude la conoscenza della verità, la esige"); il conseguimento della giustizia ("il perdono non elimina né diminuisce l'esigenza della riparazione").

Dunque, perdono - verità - giustizia sono i paradigmi della pace. Ecco, allora, l'appello del Papa ad ogni persona di buona volontà, desiderosa di operare alla nascita della civiltà nuova dell'amore: "offri il perdono, ricevi la pace!".

Direttore ti vogliamo...

Manuela Morello Davide Dell'Anna per la redazione

Nell'anno del decennale un evento poco felice ha turbato la redazione di "Noi Giovani"; la prossima sostituzione del Direttore Responsabile.

Perché il nostro bollettino, tu, caro direttore, lo sai bene, è parte integrante di chi ci lavora, di chi ci crede, di chi lo ama, di chi, come te, lo ha visto nascere e lo ha fatto crescere dedicandogli tempo e passione.

Si rivolgono a te proprio queste persone: quelli che insieme a te, per anni hanno ignorato l'indifferenza di chi non ha voluto vivere

questi due fogli di carta "dal di dentro" e ha aspettato che *ogni mese* "Noi Giovani" arrivasse *puntualmente* nella sua cassetta delle lettere.

segue a pag. 4

Festa diocesana della Pace a San Donato - Galugnano

LA PACE NON SI TACE

di Catia Carlino

Finalmente anche la nostra parrocchia fa parte a tutti gli effetti del Gruppo diocesano di Azione Cattolica.

Il 26 gennaio si è svolta, infatti, la Festa della Pace al palazzetto dello sport tra Galugnano e San Donato. Questa festa si è svolta nel nostro piccolo

paese grazie al nostro parroco Don Antonio Ottino che ha voluto così rilanciare l'azione cattolica.

Erano presenti circa 1.700 bambini accorsi da circa 31 parrocchie: per Galugnano è stato un **EVENTO!**

segue a pag. 2

San Valentino: il giorno degli innamorati

L'AMORE NON HA PREZZO

È sufficiente il regalo per suggellare l'amore?

di Daniela Dell'Anna

L'amore è il sentimento più nobile che accompagna la vita dell'uomo e molte sono le sue manifestazioni.

Gli innamorati, che sono i principali interpreti di questo sentimento, ricordano la loro festa il 14 febbraio.

Non conosciamo l'esatta origine della festa di S. Valentino, meglio conosciuta come festa degli innamorati.

Si narra che un pover'uomo

di nome Valentino si era innamorato di una giovane regina la quale in un primo momento non ricambiò il suo amore per la diversità della classe sociale di appartenenza.

Valentino non si dette per vinto e si sottopose alle dure e sofferenti prove d'amore che di volta in volta la regina proponeva.

La caparbia e la costanza consentirono a Valentino di su-

perare le prove e questo suo sforzo fu premiato oltre che con l'amore della regina pure con l'appellativo di Santo.

Si dice anche che nel passato, tra nobili, era in uso lo scambio di bigliettini contenenti dolci frasi di augurio in segno di augurio e riconoscenza.

segue a pag. 6

AVVISO

A causa degli inevitabili e comprensibili problemi che accompagnano questa nuova fase della vita di "NOI GIOVANI" il bilancio consuntivo '96 e preventivo '97 verranno pubblicati nel numero di marzo anziché di febbraio. Ci scusiamo con i lettori, certi della loro comprensione.

Festa diocesana della Pace a San Donato - Galugnano

LA PACE NON SI TACE

UN LUNGO TRENINO UMANO FORMATO DA OLTRE 1700 BAMBINI
PER GRIDARE LO SLOGAN DI QUESTA FESTA.

Il "via" è stato dato alle ore 9:30, ogni parrocchia aveva due cartelloni sui quali i bambini dovevano disegnare e scrivere i loro pensieri sulla pace; ogni cartellone veniva poi attaccato sul trenino.

I bambini, inoltre, hanno attaccato le loro fotografie su dei cartelloni, che verranno portati poi agli amici di Sarajevo.

Alle 11:30 è stata celebrata la Santa Messa da Don Fabio Villani (vice assistente diocesano di A.C.R.), animata da un bravissimo coro (per tutti ricordiamo Matteo di San Donato).

La festa si è conclusa con l'intervento del nostro sindaco che ha voluto salutare personalmente i bambini e con un lungo "trenino umano" formato da tutti i bambini che insieme gridavano lo slogan di questa festa "LA PACE NON SI TACE"!

Ringraziamo tutti coloro che hanno direttamente o indirettamente partecipato e contribuito al buon andamento di questa Festa, un ringraziamento speciale al Sindaco e all'assessore M. Rosaria Tucci per la loro enorme collaborazione.

Catia Carlino



CON IL PAPA GIOVANNI PAOLO II PREGHIAMO PER LA PACE

O Creatore della natura e dell'uomo
della verità e della bellezza
ascolta la mia voce,
perché è quella di tutti i bambini che soffrono
e soffriamo fin quando la gente
riporrà fiducia nelle armi.

Ascolta la mia voce,
perché ti parlo per tutte le moltitudini
che, in tutti i paesi e in tutti i tempi della storia,
non vogliono la guerra e sono pronte
a percorrere la strada della pace.

Ascolta la mia voce,
perché ti parlo per tutte le moltitudini
che, in tutti i paesi e in tutti i tempi della storia,
a percorrere la strada della pace.

Ascolta la mia voce
e dacci la forza di saper rispondere sempre
all'odio con l'amore,
all'ingiustizia con un totale impegno per la giustizia,
alla miseria con la condivisione,
alla guerra con la pace.

O Dio, ascolta la mia voce
e concedi al mondo la tua pace.
Amen.



LA SUA PRESENZA HA CONTAGIATO

Un altro tassello alla nostra meravigliosa vita.

Tanta l'attesa, tanti gli sforzi e tanto l'impegno; molti i risultati, grande la soddisfazione.

È stata una manifestazione come poche la festa della Pace che si è svolta il 26 u.s., nei pressi del palazzetto dello sport tra Galugnano e S. Donato. Sarà stato per il tema che trattava o forse per i ragazzi dell'ACR che con il loro entusiasmo l'hanno animata, il dato di fatto è che tutti, dico tutti ne sono rimasti incantati. È stata una meraviglia guardare i circa 1800 ragazzi (dai 8 ai 15 anni) che cantavano, si prendevano per mano e con i mille colori dei loro berretti, foulards e bandierine hanno creato

scenografia da fare invidia a quella di uno stadio di calcio.

E dire che fino all'ultimo momento c'erano stati dei contrattempi; sembrava che tutto dovesse svolgersi con grande confusione, invece tutto è riuscito, al di là di ogni attesa.

Grande merito va dato agli organizzatori di Galugnano, S. Donato e dell'equipe diocesana di AR per il loro contributo, ma è doveroso dare il merito principale a colui che ha ispirato questa festa, a colui che ha fatto in modo che riuscisse perfettamente, al nostro grande amico Gesù.

La sua presenza ha

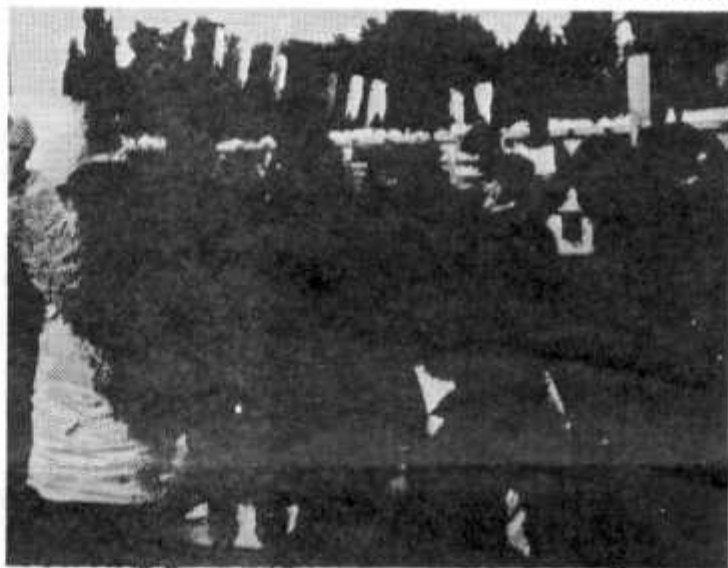
contagiato di gioia ed entusiasmo tutti quei ragazzi, senza escludere nessuno.

Devo ammettere che la giornata appena trascorsa è un altro tassello che va a comporre la nostra vita e mi permetto di

aggiungere la nostra meravigliosa vita.

Basta guardare il sorgere del Sole, dalla finestra della nostra camera, per capire che tutte le nostre giornate possono essere giornate di Pace.

Amedeo Martina



COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE

UN NUOVO PATTO TRA CENTRO, NORD E SUD PER UN FEDERALISMO SOLIDALE

I problemi italiani e in particolare quelli del mezzogiorno, del divario tra Nord e Sud, non possono essere affrontati e risolti nella logica di un confronto corporativo, ma soltanto in un quadro generale di una solidarietà di dimensione europea.

È questa la proposta che il Sindaco di San Donato di Lecce, un piccolo centro della provincia di Lecce,

Salvatore TANIEMI, lancia all'attenzione dei Comuni Italiani.

"Nel contesto dell'Unione Europea si impone un nuovo assetto federalista di tipo solidale, che comporta un patto tra il Sud ed il Centro-Nord, nell'ambito del quale ogni territorio ed ogni regione devono concorrere con il loro specifico contributo ai problemi del risanamento del territo-

rio, nel quadro di una rinnovata unità nazionale".

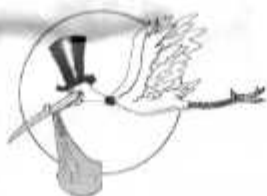
La situazione del nostro Meridione è sempre più difficile, in particolare per la sempre più accentuata scomposizione del blocco sociale che si era creato intorno alla spesa pubblica, per decenni distribuita in modo coluso e partitorio.

La soluzione, che tutti i Comuni devono

fare propria, passa attraverso la formulazione di un "progetto-paese", in cui le istituzioni rinnovate avanzano progetti di sviluppo, articolati in reti diffuse tra regioni ed autonomie locali del Centro-Nord e del Sud, creando nuovi rapporti intrecciati capaci di produrre ricadute anche per le zone più deoli.

*Il Sindaco
Donato S. TANIEMI*

IL BEBÈ DEL MESE



A Udine, il 10 gennaio 1997, è nato il piccolo **FEDERICO MANNA**, figlio di Massimo e di Mattiz Orietta. Un benvenuto da tutti noi, Federico, il Signore ti protegga e ti faccia crescere "in sapienza, età e grazia".

NOZZE

Il 13 gennaio nella parrocchia S. Lucia di Surbo si sono uniti in matrimonio **Valenzia Sabetta di Surbo** e **Massimo Antonelli di Cappella dei Marsi (Aq)**. Valenzia è figlia di **Sterlecchini Filomena** che è vissuta a Galugnano per 18 anni nella casa di **Michele Dell'Anna Bonaventura** in piazza Vittorio Emanuele II. A Valenzia e Massimo i migliori auguri di una lunga vita insieme nel rispetto e nell'amore senza fine.

CONDOGLIANZE

* Il 31-12 u.s. a Roma, dove risiedeva, è venuto a mancare **DELL'ANNA DONATO**. Donato era figlio "te lu Concettu te la mamma Cenza" ed ha vissuto a Galugnano sino alla sua prima giovinezza quando per motivi di lavoro, si è trasferito. Donato aveva 66 anni.

* Il 5 gennaio a soli 19 anni è scomparso **DELL'ANNA LEONARDO**. il giovane Leonardo era figlio di Antonio "Te lu Cenzi cu 'na manu". Porgiamo sentite condoglianze alla sua mamma, al suo papà ed ai suoi numerosi parenti residenti a Galugnano.

Mette conto riportare il toccante saluto che Claudia ha voluto rivolgere a suo cugino Leonardo.

*Sai Leo,
avevamo bisogno di
un Angelo Custode in più
e soprattutto*

*di un Angelo Particolare
e Dio ti ha scelto
Ti ha voluto con sè per affidarti
una missione molto importante:
vegliare su di noi.
E così non ci resta che salutarti.
Ciao Leo*

*Tu vivrai per sempre nei nostri
cuori.
Il tuo dolce sorriso rimarrà per
sempre
sculpito nei nostri pensieri
la tua voce nei nostri cuori
il tuo volto nei nostri occhi
la tua gentilezza, la tua gioia di
vivere,
il tuo affetto, il tuo modo di fare e
di essere,
di scherzare nei nostri animi.
Non ti abbandoneremo MAI
Ti prego non lo fare, MAI neanche tu.
Ciao Leo*

Tua cugina Claudia



* Il giorno 17/1/97 si è spenta all'età di 44 anni la signora **TARRANTINO R. MARIA**. Maria era moglie del signor Pagano Santo e madre di Pagano Giuliano ai quali la redazione tutta porge le più sentite condoglianze.

Pochi, infatti, i ringraziamenti ricevuti in rapporto all'impegno e al sacrificio fatto: eppure proprio le due righe di chi, vicino o lontano, si è sentito comunque partecipe della nostra iniziativa non solo sono state l'incentivo che ti ha portato ad andare avanti per ben dieci anni, ma dovrebbero anche spingerti a continuare a farlo.

Direttore ti vogliamo...

TI SOLLECITIAMO A STARCI SEMPRE VICINO

dalla prima pagina
Manuela Morello - Davide Dell'Anna per la redazione

Questo cambiamento, com'è naturale, ci spaventa: le nostre insicurezze, la nostra inesperienza e la mancanza della tua costante e attenta presenza ci fa intravedere difficoltà nel prosieguo di questa lo-

devole iniziativa.

Eppure in noi esiste prepotente una molla che ci spinge ad andare avanti e a continuare la sfida affinché "Noi Giovani" continui ad essere, com'è sempre stato, la voce dei

giovani della nostra comunità, una comunità un po' pigra e talvolta malevola.

Per il momento **GRAZIE**. Grazie infinite per quello che per noi hai rappresentato, per quello che hai realizzato, per gli stimoli e la fiducia che ci hai dato.

Da parte nostra, ti sollecitiamo a starci sempre **VICINO**, ad essere **uno di noi**.

PER IL MESE DI FEBBRAIO AUGURI ONOMASTICI A:

Biagio giorno 3
Agata giorno 5

Corrado giorno 19
Sergio giorno 24

VIOLENZA E NON VIOLENZA A CONFRONTO

È stato il leit-motiv di fondo all'esperienza comunitaria di preghiera e di riflessione, vissuta nel mese di gennaio u.s.

La parola di vita, chiamata a interrogarci e inquietarci, è stata la Beatitudine dei miti:

"Beati i miti, perchè erediteranno la terra". (Matteo 5,6)

Una parola di speranza e una terra promessa per tutti coloro che non conoscono l'arroganza dei magnati di questo mondo. La non violenza non è innanzitutto una tattica, è primariamente una convinzione.

La violenza tende a considerare l'uomo come oggetto e non come soggetto, come mezzo e non come fine.

La violenza è dire di sì alla cultura del possesso. La non violenza è dire di sì alla cultura del servizio.

UN DISARMATO TENACE, GANDHI



gio; anzi, se uno ti percuote la guancia destra, tu porgigli anche l'altra; a chi ti vuol chiamare in giudizio per toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello» (Mt 5,39-40).

Nel cristianesimo trovò elementi che corroborarono la sua fede nella pratica della non violenza e della purezza di

Il Mahatma Gandhi, nella sua autobiografia, testimonia che durante la sua permanenza a Londra lesse la Bibbia intera e che il Nuovo Testamento fece in lui una profonda impressione. Ma il *Discorso della montagna* fu il messaggio che lo colpì diritto al cuore. Furono folgoranti i versetti: «Ma io vi dico di non opporvi al malva-

cuore.

Gandhi è nel nostro tempo - l'abbiamo già notato qui e là - la prova della possibilità per l'uomo di una mitezza come sintesi di religiosità, tenacia, amorevolezza, trasparenza, libertà interiore.

Convinse senza violenza. E il metodo della non violenza vinse per lui.

ORARIO SANTE MESSE

ORARIO FESTIVO DELLE SANTE MESSE:

ore 8,00

ore 11,15

ore 17,30

ORARIO FERIALE DELLE SANTE MESSE:

ore 17,30

AZIONE CATTOLICA 1996/1997

- Incontro A.C.R. (9 - 11 anni) - Tutte le domeniche, alle ore 10, nei locali dell'Oratorio.
- Incontro Giovanissimi (14 - 17 anni) - Tutti i sabati, alle ore 18,30 nei locali dell'Oratorio.
- Incontro Giovani (18 - 25 anni) - Tutti i giovedì, alle ore 19,30 nei locali dell'Oratorio.
- Incontro Giovani - Adulti (26 - 40 anni) - Tutti i lunedì, alle ore 16,00 nei locali dell'Oratorio.
- Incontro Adulti - Tutti i mercoledì, alle ore 18,00 in Chiesa.

FESTIVITÀ E FUNZIONI RELIGIOSE NEL MESE DI FEBBRAIO

Giorno 02: Presentazione del Signore al Tempio (o Candelora)

Purificazione di Maria, Presentazione di Gesù al Tempio, Candelora: ecco i vari nomi con cui viene indicata la festività del 2 febbraio nella nostra Chiesa latina.

Il termine Candelora si cominciò verosimilmente ad usare quando, su suggerimento di una matrona romana, la processione, che celebrava l'evento raccontato da Luca, fu caratterizzata dalla benedizione delle candele.

Giorno 07: Primo venerdì del mese.

Giorno 12: Mercoledì delle Sante Ceneri e inizio del Tempo di Quaresima.

Il Tempo di Quaresima decorre dal Mercoledì delle Ceneri fino alla messa "in Cena Domini" esclusa. L'imposizione delle ceneri è un sacramentale che si riferisce alla penitenza. L'usanza di coprirsi il capo di cenere, per esprimere una grande afflizione dei peccati commessi, risale alla più remota antichità.

Giorno 16: I Domenica di Quaresima

Giorno 23: II Domenica di Quaresima

Giorno 27: "Tempo dello Spirito" - Incontro di preghiera comunitaria. 4ª beatitudine: "Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati".

NOTIZE IN BREVE

Il torneo di calcetto dell'Epifania conclusosi il 06/01/97 ha rappresentato ancora una volta un momento d'incontro e di divertimento per i giovani Galugnesi. L'iniziativa voluta dal Circolo Cittadino si deve in particolare grazie all'impegno del Sig. Emilio Tucci e Fabio Conte.

Il giorno 11/01/97 è stato presentato il progetto "EDUCARE ALLA LEGALITÀ" elaborato dall'Amministrazione Comunale di S. Cesario. Destinatari di tale iniziativa erano i ragazzi delle scuole di San Cesario, Galugnano e San Donato. Il progetto mira a realizzare il recupero di una "cultura sociale". Alla manifestazione erano presenti

magistrati, amministratori, presidi, operatori di volontariato e tra questi da sottolineare la presenza di Rita Borsellino (sorella del magistrato Paolo Borsellino).

Domenica 26/01/97 nei pressi del palazzetto dello sport tra San Donato e Galugnano è stata organizzata la Festa Diocesana della Pace dai ragazzi di Azione Cattolica delle varie parrocchie dell'arcidiocesi di Otranto.

Il 25/01/97 si è tenuto presso il centro socio-culturale di San Donato un'incontro-dibattito sul tema "Ruolo della Magistratura e tutela dello Stato di diritto". Sono intervenuti Giovanni

Pellegrino (presidente Commissione Stragi), Marcello Dell'Anna (Magistrato), Pietro Quinto (Avvocato). L'iniziativa è stata del P.P.I. di San Donato di Lecce.

Scoperta una masseria-bunker alle porte di Galugnano. Sono stati ritrovati chili di droga, mitra e quant'altro. Forse serviva da base strategica per operazioni criminose.

Scomparso l'impianto elettrico del presepe vivente di San Donato ciò ha costituito un grave danno per l'associazione "Amici del Presepe" che instancabilmente avevano realizzato anche quest'anno un'opera di alto livello.

L'AMORE NON HA PREZZO

Il bigliettino stesso, col passare del tempo, prese in nome di "Valentino" e ciò ha comportato che in epoca moderna si rendesse di uso comune e frequente lo scambio di doni tra innamorati in occasione del 14 febbraio, giorno che il calendario dedica a S. Valentino.

Al di là delle origini quali che esse siano, ci chiediamo ora: è sufficiente l'elargizione di un dono per suggerire il manifestarsi di un sentimento d'amore verso un'altra persona? Ci pare di capire che questa festa autorizzi a sentirsi legati sentimentalmente solo e se si porge un dono come pegno d'amore.

Sarà perché nella veste di vittime del consumismo ci

sentiamo obbligati a fare uso smodato a discapito del reale sentimento di affetto, credendo che quanto più costoso ed importante sia il regalo da farsi, tanto più questo è simbolo della grandezza del sentimento che si esterna.

Qual'è il grado di convinzione che si ha di questa festa se nell'arco della vita quotidiana siamo soffocati da manifestazioni di odio e di violenza verso il prossimo e persino verso noi stessi?

Auguriamoci che l'affetto e l'amore che si dimostra in occasione della festa di S. Valentino sia la reale manifestazione di un intendimento sincero e duraturo.

Daniela Dell'Anna

AIUTACI A CRESCERE

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino mandaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a ricevere NOI GIOVANI.

TESTIMONIANZE



La prima volta che scoprii l'amore, l'amore dato e ricevuto, non credevo a me stesso. Piangevo di gioia. Avrei voluto gridare a tutti che la mia ragazza mi amava. Vedevo tutto bello. Tutti i fiori dovevano essere per

lei. Sentivo il bisogno di ringraziare Dio e gli chiedevo che il mio amore non morisse mai.

Non c'era allora bisogno che i miei mi dicessero di andare in chiesa. Sentivo che Dio rafforzava il nostro amore e lui stesso assumeva l'aspetto dell'amore in persona...

Poi, col passare del tempo, quanto più mi sentivo privilegiato, tanto più mi risultava difficile capire chi non era innamorato come me. Mi aprivo alla vita. Ma questa si presentava con una catena di mali: fame, guerre, incomprensioni e odio.

Quando m'era parso di poter toccare il cielo col dito, ecco, tutta questa sofferenza del mondo divenne mia. Però fu allora che ebbi un'intuizione: anziché considerare Dio come uno che illude la gente con un momento d'amore, per poi divertirsi a buttargli addosso tante croci, vidi dentro di me avanzare un uomo che portava la sua croce. Era il Dio fatto uomo, lo stesso Dio-amore, che per me e per tutti saliva il calvario.

Testimonianza di un ventenne, da V. Salvoldi, *I volti di Dio*, pp. 32-33, Emi.

Profumi e Sapori della cucina tradizionale

Questo mese proponiamo un piatto dalla facile preparazione, dal gusto e dal sapore tipico locale fatto con prodotti conservati.

Gli ingredienti sono i cosiddetti "pummetori te mpisa", cioè i pomodorini appena maturi raccolti durante l'estate e appesi a dei fili e le zucchine essiccate durante il periodo estivo.



ieu cucinu cussine

POMODORI E ZUCCHINE SCATTARICIATE

di Cito Tina

Ingredienti: pomodorini gialli, zucchine essiccate, porri, peperoncino, olio, sale.

Preparazione: Mettere in acqua tiepida una manciata di zucchine essiccate e lasciate per circa un quarto d'ora, quindi scolarle.

Lavare e tagliare a metà i pomodorini.

In un tegame scaldare l'olio; quando è ben caldo versare i porri e il peperoncino precedentemente sminuzzati.

Una volta dorati aggiungere le zucchine e dopo circa dieci minuti di cottura aggiungere i pomodori e il sale q.b.

Munno Marilena

Buonumore

PROVERBI SALENTINI

**De la Candelora l'eranta
essa fore**

Per la Cendeola, se nevica o se
plora dell'inverno suamo fuora.

**Ci te curtiedhu fera, de
curtiedhu spera.**

Chi di coltel ferisce, di coltel
perisce.

**Nu tte mpiccare, nu tte
ntrigare, nu ffare bene ca
trei male.**

A far del bene ci facciamo dei
nemici. Amico beneficato nemi-
co dichiarato.

**Ci de lu datu dae a mpa-
raisu ae.**

Chi del suo dona Dio gli ridona.

**Peccatu senza curpa, de
du se àusa se curca.**

Peccato senza colpa si adagia
là d'onde s'era levato.



**Fazza le fae Diu ca li pi-
siedhi li face la zappa.**

Faccia Dio le fave, chè la zappa
farà i piselli.

BARZELLETTTE

• In Inghilterra:

"Signore, non so nuotare! Non so nuotare!", grida di-
sperato, con le mani tese, un tizio che sta affogando
nel fiume ad un passante.

E quello, con tipica flemma britannica:

"Neanch'io so nuotare, però non mi agito così
tanto!".

• Dall'ottico:

"Vorrei un paio d'occhiali"

"Li vuole con lenti ... da sole?"

"No, mi dia anche la montatura"

• Disoccupati

L'addetto dell'Ufficio Collocamento al giovane disoc-
cupato:

"E lei cosa sa fare?"

"Sono padrone di ben cinque lingue..."

"Bene, assunto alla posta per leccare i francobolli."

SportSportSportSportSportSportSportSportSportSportSportSportSportSportSport

1ª DI RITORNO (16ª GIORNATA)

A.S. GALUGNANO - Mec Lecce 2 - 1

* Tarantino - * Calogiuri

La squadra ha vinto con grande forza di volontà. Dopo essere andata in svantaggio è riuscita a pareggiare con grande supremazia e sul finale i nostri ragazzi hanno meritato il giusto vantaggio. Comunque inizialmente un Galugnano poco convinto delle proprie capacità quasi abbandonato alla sorte, forse una maggiore convinzione delle proprie qualità potrebbe agevolare l'organico che sembra sempre più poco assemblato.

17ª GIORNATA

Nuova Gioventù Carmiano - **A. S. GALUGNANO 5 - 1**

* *Bruno*

Un risultato che denuncia certamente qualche problema.

Un Galugnano orfano da qualsiasi punto di vista, la difficoltà sembra sempre più allarmante tenendo presente che tra infortuni, squalifiche e assenteismo il numero dei giocatori che scende in campo è raggiunto per miracolo. Partita prettamente negativa!

18ª GIORNATA

A.S. GALUGNANO - A.C.S.I. Orsa Maggiore 3 - 1

* *Tarantino*

* *Tarantino*

* *Verri*

Un'apertura di gara sicuramente toccante quella di oggi; un minu-

to di raccoglimento per la perdita della mamma di un esponente della nostra squadra: GIULIANO PAGANO, a cui va il nostro conforto più sincero. CORAGGIO!

Gara più che soddisfacente con buon gioco e buone iniziative di andare in goal per tutto il 1° tempo, buona la prestazione di tutto l'organico.

CLASSIFICA

Comenda Br	41
S. Vito	39
Carovignese	31
S. Chiara Br	30
Zollino	30
N. G. Carmiano	28
N. Gioventù Br	26
Br due	25
S. Donato	25
S. Cesario	23
A. S. GALUGNANO	22
Merine	20
Mec Lecce	19
G. Porto Cesareo 15	
Campi	14
A.C.S.I. Orsa Maggiore	0



Taurino Ilenia

IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

GALUGNANO - ORSA MAGGIORE BRINDISI 3 - 1

Domenica 19 gennaio abbiamo assistito, finalmente, ad una vittoria del Galugnano, che ha sconfitto per 3 a 1 l'Orso Maggiore Brindisi, squadra che occupa l'ultima posizione in classifica. Nonostante il brillante risultato, però, la nostra squadra non convince e non fa entusiasmare i tifosi, come in altre occasioni. Giunti quindi alla terza giornata di ritorno, la situazione della nostra squadra non sembra migliorare e questa continua ad occupare una posizione centrale della classifica. I risultati, purtroppo, non sono quelli che sognavamo all'inizio della stagione e nonostante la sostituzione dell'allenatore, il gioco presenta ancora i soliti

problemi in fase conclusiva. Infatti, sebbene i nostri giocatori riescano a praticare un discreto livello di gioco, gli attaccanti non ci fanno vedere tutti quei goal che negli anni precedenti, ci hanno permesso di essere sempre tra le squadre di testa della classifica. A questo punto sarà difficile per mister Casilli riuscire ad organizzare una squadra più competitiva per le prossime partite e ormai diventa pressoché impossibile raggiungere le squadre capolista, dal momento che la distanza dalla vetta si fa sempre maggiore. Tuttavia, al di là dei risultati, bisogna rilevare l'impegno dei nostri giovani galugnanesi che, nonostante la giovane

età, riescono a competere con giocatori che hanno sicuramente maggiore esperienza. Senza dubbio questo ci rende orgogliosi, poiché possiamo sperare di avere nel futuro un organico formato da elementi del nostro paese, che è stato da sempre il sogno di tutti noi. Sin dall'inizio del campionato, infatti, abbiamo potuto ammirare l'impegno di Antonio Tucci, che ha dimostrato ottime qualità in fase di copertura e di Gianluca Miccoli, il quale, con il suo gioco fatto di tecnica e velocità ha dato incisività nel reparto di centrocampo e qualche volta anche in attacco. Inoltre, da qualche domenica si è inserito molto bene nella squadra un altro giovane ele-

mento, Francesco Bruno, che sebbene abbia avuto a disposizione pochi minuti per mettersi in evidenza, ha dimostrato impegno e ha già messo a segno un goal nella partita di Carmiano. Abbiamo assistito, poi, al ritorno in squadra di due vecchie glorie, Giuseppe Miccoli e Mauro Taurino, che negli anni precedenti sono stati due punti fermi della difesa, giocando anche nella categoria superiore. Ci auguriamo, pertanto, che la presenza dei nostri concittadini in squadra possa infondere in tutti noi più entusiasmo e maggiore attaccamento ai nostri colori.

Verri Gabriele

- PROPRIETÀ: Parrocchia Maria SS. Immacolata - Galungnano
- DIR. RESP.: Dell'Anna Franco Michele
- DIRETTORE: Lezzi Anna Maria
- DIREZIONE E REDAZIONE: Via Garibaldi, 33 - tel. 0832/872444
- COMITATO REDAZIONALE: *Presidenza:* Don Antonio Ottino
Carlino Catia, Cucurachi marco, Cucurachi Tina, Dell'Anna Daniela,
Dell'Anna Davide, Dell'Anna Michele, Grande Lorena, Martino Amedeo,
Munno Marilena, Nicolai Maria Antonietta, Passabi Tonia, Quarta Luca,
Ricci Dolores. Verri Gabriele, Vese Gianni, Zazzeri Riccardo.

- **RESPONSABILI RUBRICHE:**
 - *Esperienze in A.C.:* Cucurachi Tina, Martina Amedeo e Carlino Catia
 - *Compagni di viaggio (dal prossimo numero):* Cucurachi Marco
 - *Festività e Funzioni religiose:* Don Antonio Ottino
 - *Notizie in breve:* Dell'Anna Davide e Quarta Luca
 - *Profumi e Saponi:* Munno Marilena
 - *Buonumore:* Passabi Tonia
 - *Sport:* Vetri Gabriele

- PROGETTAZIONE GRAFICA: Grande Lorena e Vese Gianni

CONTO CORRENTE POSTALE: 10361731
 INTESTATO A: Boll. Parrocchiale "Noi Giovani" 73010 GALUGNANO (Le)
 TIRATURA N° 1500 copie

Finito di Stampare il 15 febbraio 1997

È vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla direzione